

PROFILO DELL'OPERA

«Le *Storie da ridere* sono storielle, e pure filastrocche, fra il realistico e il grottesco, fra il paradosso e l'equivoco, ma anche il macabro. I loro protagonisti sono quelli consueti, a cui ha abituato la grande tradizione della novellistica italiana colta e popolare: donne sotto vari aspetti intemperanti; preti e monaci avidi, razziatori, e lussuoriosi; mariti stolti e cornuti; contadini o villani sciocchi e creduloni, che ricevono la loro dose di bastonate; "furbi" che lo sono davvero o che invece finiscono con l'essere gabbati» [dalla Prefazione di Daniela Marcheschi].

I 28 testi della raccolta scaturiscono dalla trascrizione creativa di narrazioni registrate sul campo tra il 1984 e il 1992. I temi dei racconti attingono a un repertorio uniformemente diffuso in un'area che va dall'alta murgia alla marina barese e possono ridursi ai seguenti: *monaci e preti, morte e riso, scempiaggine e furbizia*. È l'alternanza di questi temi a ritmare la struttura della presente raccolta, formando delle triadi comiche regolarmente sequenziate.

È possibile ascoltare online le registrazioni di ciascuna narrazione, nelle versioni originali, all'indirizzo www.youtube.com/user/EdizioniPagina/playlists

DESTINATARI

Tutti, in particolare pugliesi e cultori di tradizioni popolari.

CURATORI

Lino Angiuli (1946), accanto alla pratica della scrittura creativa e alla direzione di riviste letterarie, si occupa anche della tutela e valorizzazione della cultura tradizionale con interventi, studi, libri.

Piero Cappelli (1958), editore, studioso della narrativa orale di tradizione popolare, ha pubblicato libri e articoli in questo ambito, promuovendo l'edizione di testi, riviste e collane di contenuto folklorico ed etnografico.

Lino Di Turi (1943), uomo di teatro in veste di attore e regista, con all'attivo alcune pubblicazioni in prosa, si dedica da decenni alla conservazione del patrimonio favolistico meridionale anche attraverso un sito web (www.pugliainfavola.it).



«C'è tutta la multiformità dell'umorismo in questi esempi di letteratura popolare raccolti e reinventati in Puglia, grazie a intersezioni di poetica e stile post-rurali, che li insaporiscono senza tradirne le scaturigini» (D. Marcheschi)

settore	Folklore, Narrativa
collana	LE BELLE PAGINE, nr. 5
formato	14,7x21 cm
pagine	136
rilegatura	Brossura cucita
prezzo	14,00
isbn	978-88-7470-485-9

ISBN 978-88-7470-485-9



9 788874 704859